

Fondazione Cariverona

La silver economy tra i protagonisti di Upskill

• La seconda edizione del progetto apre anche agli studenti universitari e ad aziende che hanno come target le persone anziane

Accelerare l'innovazione in settori chiave come il Made in Italy (agroalimentare, tessile abbigliamento e meccanica), il turismo sostenibile, le offerte e proposte culturali, le attività artigianali e la silver economy.

Questa la mission del progetto Upskill, alla seconda edizione. Fondazione Cariverona e Upskill 4.0, società benefit e spin-off dell'Università Ca' Foscari di Venezia, rinnovano la loro partnership per contribuire a sostenere il rilancio di iniziative economiche e sociali legate a settori cruciali per i territori di riferimento della Fondazione.

Due le novità di questa edizione. La prima, verranno coinvolti studenti universitari degli atenei veneti che, as-

sieme ai giovani tecnici degli istituti tecnologici superiori (Its), supporteranno le imprese nel processo di innovazione. La seconda, parteciperanno anche aziende della silver economy, un settore che ruota intorno alle esigenze e ai consumi delle persone anziane attraverso la promozione di nuove forme dell'abitare, di salute e di cura. Le imprese con sede nelle province di Verona, Vicenza, Mantova possono presentare le manifestazioni di interesse fino al 31 gennaio (<https://www.fondazione-cariverona.org/Iniziative/upskill-vr-vi-mn-2023/>). In partnership con UniCredit, il programma si rivolge anche a soggetti economici con fi-

nalità sociale e fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro. Le selezionate - indicativamente quattro per ogni provincia, fino ad un massimo di 12 totali - avranno la possibilità di proporre una sfida innovativa (innovazione di prodotto, di processo, trasformazione del business model) e di avere a disposizione un team di lavoro dedicato, coordinato da docenti ed esperti, per sviluppare prototipi di soluzione.

«È grande la soddisfazione di poter sostenere la seconda edizione del programma, dopo gli ottimi risultati ottenuti dalla prima (33 prototipi realizzati e il coinvolgimento di altrettante aziende veronesi, vicentine, mantovane, bellunesi ed anconetane,

ndr)», commenta Filippo Manfredi, dg di Fondazione Cariverona. «Upskill», aggiunge Manfredi, «riesce a costruire sinergie strategiche per lo sviluppo dei territori, coinvolgendo nei processi di innovazione di cui abbiamo bisogno, anche i giovani».

Le tecnologie, ragiona Stefano Micelli, presidente di Upskill 4.0, «servono a rilanciare la crescita delle imprese e l'occupazione: i prototipi realizzati nella scorsa edizione confermano che se le Pmi investono in questa direzione, crescono». Va.Za.

Obiettivi Il progetto nasce per accelerare l'innovazione in settori chiave come Made in Italy, turismo sostenibile, offerte e proposte culturali, attività artigianali



Peso: 18%